



(Delibera Collegio Docenti n.13 del 24.11.2025)
(Delibera Consiglio di Istituto n.5 del 12.12.2025)

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI STRANIERI

Premessa

Il protocollo nasce dall'esigenza di rispondere adeguatamente ai bisogni formativi degli studenti che chiedono di iscriversi all'IISS "E. Vanoni", provenienti da altri paesi con sistemi scolastici, culture, lingue, tradizioni e costumi diversi. Ciò richiede da parte di tutte le componenti della scuola impegno per mettere in atto buone pratiche di accoglienza, di inserimento e di integrazione.

FINALITÀ

Mediante il Protocollo di Accoglienza, il Collegio Docenti si propone di:

- Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto, in tema di accoglienza di alunni stranieri
- Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto
- Favorire un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli e offra pari opportunità
- Costruire un contesto favorevole all'incontro tra varie culture
- Entrare in relazione con la famiglia immigrata
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole e scuola di provenienza, tra scuola e territorio in relazione ai temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, scuola e enti locali e servizi sociali
- Promuovere il coinvolgimento degli alunni in un rapporto interattivo con gli alunni stranieri immigrati, in funzione del reciproco arricchimento

Alunni stranieri:

- a) quelli con cittadinanza non italiana in età di obbligo di istruzione che vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo diversa deliberazione della Commissione;
- b) quelli con cittadinanza non italiana, non più soggetti all'obbligo di istruzione, che vengono iscritti alla classe per la quale dimostrano di possedere adeguata preparazione, subordinatamente al



(Delibera Collegio Docenti n.13 del 24.11.2025)
(Delibera Consiglio di Istituto n.5 del 12.12.2025)

requisito di età, che non può essere inferiore a quella di chi abbia seguito normalmente gli studi in Italia

Il Protocollo di Accoglienza

- Prevede la costituzione di una Commissione di Accoglienza Stranieri
- Contiene criteri ed indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri
- Traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola
- Definisce compiti e ruoli
- Propone modalità di interventi per l'apprendimento dell'italiano L2 e dei contenuti curricolari
- Propone un eventuale percorso orientativo o riorientativo

Fasi e modalità di lavoro

- a) Costituzione della Commissione Accoglienza
- b) Elaborazione criteri relativi all'inserimento degli studenti stranieri nelle classi
- c) Definizione dei tempi e delle modalità di accoglienza e dei relativi compiti e ruoli di tutti i soggetti coinvolti nell'azione formativa
- d) Modalità d'intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari

La Commissione Accoglienza Alunni Stranieri

Costituita da:

- Dirigente Scolastico
- Docente referente per gli alunni stranieri
- Un membro del gruppo di coordinamento didattico
- Coordinatore di classe , docente di italiano e/o lingua straniera
- Un componente della segreteria alunni (per la fase iniziale di prima accoglienza)

La Commissione potrà avvalersi del contributo di alunni presenti a scuola di stessa nazionalità, lingua e cultura degli studenti richiedenti l'iscrizione, o delle loro famiglie, per supportare la comunicazione, con funzione di mediatori, come contributo all'accoglienza.

La fase amministrativa-burocratica-informativa che riguarda l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri è gestita dal D.S., dalla segreteria didattica e dai coordinatori didattici;

La fase Comunicativo-relazionale riguardante i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola è gestita dalla Commissione Accoglienza.

La fase Educativo-didattica è gestita dalla Commissione Accoglienza e dai rispettivi Consigli di Classe;

Compiti del DS:

- Presiedere la Commissione



(Delibera Collegio Docenti n.13 del 24.11.2025)

(Delibera Consiglio di Istituto n.5 del 12.12.2025)

- Controllare la documentazione in ingresso presentata all'atto della richiesta di iscrizione; accettare l'iscrizione con riserva, in attesa della regolarizzazione, dello studente con documentazione mancante
- Individuare la classe in cui inserire il nuovo alunno tenuto conto della: presenza di studenti svantaggiati o di altri studenti stranieri; presenza di docenti con competenze specifiche
- Sollecitare che i Consigli di Classe, nei quali sono inseriti gli studenti, adottino percorsi educativi personalizzati.

Compiti segreteria:

- Iscrivere l'alunno utilizzando modulistica predisposta
- Acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- Informare la famiglia sull'organizzazione della scuola, consegnando, se possibile, note informative nella lingua d'origine;
- Fornire ai genitori la modulistica, anche bilingue se disponibile, per facilitare la comunicazione con gli insegnanti (assicurazione, uscite, assenze, discipline, progetti, materiali necessari, presenza del genitore a scuola...);
- Avvisare la Commissione Accoglienza interessata.

Compiti della Commissione Accoglienza Alunni Stranieri

- Curare la raccolta dei dati disponibili
- Richiedere un colloquio, ove possibile, con la famiglia, per raccogliere informazioni sulla situazione familiare, sul percorso migratorio, sulla storia scolastica, sulla situazione linguistica dello studente in rapporto alla data di ingresso, sul rapporto con la cultura d'origine e sull'integrazione sociale
- Fornire informazioni allo studente sul funzionamento del corso scolastico scelto e sulle principali norme del "Regolamento di istituto"
- richiedere, ove necessario, la consulenza di un mediatore culturale;
- far visitare la struttura e presentare l'organizzazione della scuola;
- Eseguire uno screening linguistico per l'accertamento delle abilità, delle competenze e dei bisogni specifici di apprendimento
- fare una proposta di assegnazione della classe
- curare la fase informativa iniziale per i docenti del Consiglio di Classe
- eventualmente mantenere i contatti con i mediatori linguistici e culturali
- verificare l'efficacia del protocollo
- valutare la ricaduta formativa in base all'inserimento scolastico, alla qualità dei risultati scolastici e alla motivazione e proporre eventuali migliorie

Compiti del docente con formazione docenza lingua italiana L2

- Realizzare corsi di alfabetizzazione in lingua straniera per gli alunni segnalati dai C.d.C.
- verifica e valutazione

INSEGNAMENTO DEGLI ALUNNI NELLE CLASSI



(Delibera Collegio Docenti n.13 del 24.11.2025)
(Delibera Consiglio di Istituto n.5 del 12.12.2025)

Proposta di assegnazione alla classe

La Commissione Accoglienza, per gli alunni stranieri che richiedono l’iscrizione in corso d’anno, tenuto conto della documentazione prodotta, delle disposizioni legislative, delle informazioni raccolte, dopo aver valutato conoscenze, competenze ed abilità, propone l’assegnazione alla classe idonea.

A tale scopo, per gli alunni iscritti, la Commissione programmerà la somministrazione delle prove di italiano L2 e di eventuali test d’ingresso o screening per le discipline di indirizzo, in collaborazione con i docenti.

È opportuno tener conto che l’inserimento in una classe di coetanei favorisce rapporti “alla pari” e può evitare il rischio di dispersione scolastica. Non è da sottovalutare la situazione attuale di presenza di un conflitto in Europa dell’Est che sta provocando un flusso di studenti ucraini costante e difficilmente governabile. I ragazzi possono arrivare a scuola in qualsiasi momento dell’a.s. Portando con sé un vissuto spesso di gestione veramente complicata, che richiede una particolare attenzione nella gestione dell’accoglienza.

Scelta del corso e della sezione

La Commissione Accoglienza Stranieri valuta la scelta del corso in base alla preferenza espressa e considerando tutti i fattori che diano beneficio per l’inserimento:

- Ripartizione degli alunni nelle classi considerando anche la capienza delle classi, il numero di studenti già presenti ed evitando di formare classi o sezioni con predominanza di alunni stranieri rispetto alle altre
- Presenza di altri alunni provenienti dallo stesso paese, tenendo conto che a volte questo fattore può essere in alcuni casi di sostegno circa l’apprendimento della lingua italiana
- Criteri di rilevazione della complessità delle classi (disagio, dispersione, disabilità, rendimento, ecc.)

INDICAZIONI AL CONSIGLIO DI CLASSE

Prima accoglienza nelle classi:

- Il docente coordinatore, informato dalla Commissione Accoglienza Stranieri, provvede ad informare il Consiglio di Classe del nuovo inserimento
- L’insegnante in servizio accoglie e presenta alla classe il nuovo alunno ed i compagni di classe cercheranno forme di comunicazione e modi per facilitare l’inserimento: è auspicabile creare situazioni che pongano in atto rapporti di collaborazione con i compagni in quanto anch’essi coinvolti nell’accoglienza
- I docenti somministrano i test d’ingresso per l’accertamento delle competenze linguistiche e disciplinari.

Compiti del consiglio di classe:

- Favorire l’integrazione nella classe del nuovo alunno e, accanto all’insegnante di italiano, ogni docente è responsabile, all’interno della propria disciplina, dell’apprendimento dell’italiano L2.



(Delibera Collegio Docenti n.13 del 24.11.2025)

(Delibera Consiglio di Istituto n.5 del 12.12.2025)

- **Individuare modalità di semplificazione o di facilitazione linguistica per ogni disciplina**, da utilizzare affinché l'alunno acquisisca i concetti espressi anche con una minima conoscenza dell'italiano.
- **Predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che contempli percorsi individualizzati** per l'alunno straniero e tutte le attività progettuali e curricolari previste nel presente documento.
- **Prevedere e programmare un percorso individualizzato, anche con temporanea esclusione dal curricolo di alcune discipline che presuppongono una competenza linguistica più ampia; in sostituzione, si possono prevedere attività di alfabetizzazione o di consolidamento linguistico.**
- Individuare al suo interno un **docente responsabile/referente** del percorso formativo personalizzato dell'alunno straniero (tutor)
- **Programmare o prendere informazioni sui percorsi** di alfabetizzazione o consolidamento linguistico che potranno essere attuati sulla base delle risorse disponibili (docenti con ore a disposizione, progetti di istituto, finanziamenti e fondi particolari su progetto, corsi presso i CPIA, volontariato ...), in orario scolastico ed extra scolastico, e potranno prevedere la possibilità di uscita dal gruppo classe per interventi individualizzati di supporto, in piccolo gruppo, insieme ad altri alunni di altre classi, anche in orario curricolare.
- **Mantenere i contatti** con i docenti che seguono l'alunno nelle attività di recupero

STRUMENTI E RISORSE

- Nelle classi con presenza di alunni stranieri vengono forniti, su richiesta, materiali utili alla prima accoglienza (lettera di benvenuto, vocabolari bilingui, testi semplificati ...)
- Gli studenti della stessa nazionalità che assistono il compagno neo-arrivato fungono da tutor al fine di porsi come mediatori o facilitatori linguistici.
- In biblioteca si potrebbe organizzare un archivio (cartaceo o informatico) che raccolga testi semplificati di argomenti di varie discipline, esercitazioni, schemi e sintesi.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Alla fine dell'anno scolastico, nello scrutinio finale, la certificazione delle conoscenze, competenze, capacità per gli alunni stranieri si opera sulla base di parametri equivalenti a quelli del resto della classe; risulterà differente solo la modalità per il raggiungimento degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina così come individuati dai vari dipartimenti.

Il Consiglio di Classe definisce, attraverso passaggi condivisi, interventi, modalità e strategie didattico-educative per l'alunno straniero.

Nel caso di alunni stranieri di recente immigrazione che si trovino in condizioni di evidente svantaggio per una conoscenza più o meno limitata della lingua italiana, il Consiglio di Classe opera, affinché gli alunni possano essere **valutati in quegli aspetti delle discipline che non comportano necessariamente l'uso della lingua italiana** come nel caso di: Educazione fisica, chimica, matematica, lingua straniera, disegno e progettazione, laboratori professionali in genere; in ogni caso è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale EZIO VANONI
Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017
MENAGGIO - Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496 E-mail
cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.edu.it
Cod. Fisc. 84004690131



(Delibera Collegio Docenti n.13 del 24.11.2025)

(Delibera Consiglio di Istituto n.5 del 12.12.2025)

strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.).

Nel caso gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera facente parte del piano di studi dell'Istituto, essa, almeno in un primo tempo, potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, negli ambiti che lo rendano possibile.

Riguardo alle discipline i cui contenuti sono necessariamente collegati all'uso della lingua e presentano quindi maggiori difficoltà comunicative, il Consiglio di Classe può decidere di **non valutare l'alunno nel primo quadrimestre**, riportando a margine la **motivazione: "in corso di prima alfabetizzazione"**.

Nel caso di percorsi individualizzati che escludano alcune discipline, tali discipline non saranno valutate durante lo scrutinio del primo quadrimestre. Il consiglio di classe dovrà valutare un piano per un'eventuale acquisizione graduale delle valutazioni nelle suddette discipline.

Al termine del percorso complessivo verrà accertato il conseguimento di tutti gli obiettivi minimi, con la preparazione richiesta per tutti. In ogni caso, la valutazione finale, pur essendo un momento essenziale del percorso didattico, sarà effettuata tenendo conto dei progressi registrati.

Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline, essi dovranno essere selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.